

AVVISI PARROCCHIALI

Martedì 1 Novembre: SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI. Giornata della Santificazione Universale. Sante Messe con orario festivo.

Mercoledì 2 : Commemorazione di tutti i nostri defunti.

Ore 15.00 presso il Cimitero di San Lazzaro Santa Messa presieduta dal nostro Vescovo per tutti i defunti.

Ore 18.30 a Santo Stefano Santa Messa per i defunti della Parrocchia.

Domenica 6 ore 15.30 in San Nicolò Convegno Ministri Straordinari delle Eucarestia, che riceveranno il mandato dal Vescovo.

INDULGENZA PLENARIA

In occasione di queste FESTIVITA: dalle ore 12.00 di lunedì 31 ottobre a tutto il giorno dei Santi si può ottenere l'indulgenza plenaria per i defunti:

- visitando una chiesa
- recitando il Padre Nostro e il Credo
- esprimendo una preghiera per le intenzioni del Papa
- essere confessati e comunicati entro gli 8 giorni

Inoltre dal 1° all'8 novembre anche facendo visita ai nostri defunti in Cimitero con le solite condizioni .

DA SEGNALARE

Martedì 1 Novembre alle ore 16.00 in San Nicolò Concerto Meditativo offerto dal M.° Sergio De Pieri e dal Soprano Raffaella Benori.

Venerdì 11 Novembre ore 20.30 in San Nicolò Concerto pro terremotati- con BIG VOCAL ORCHESTRA - Ingresso su invito per prenot. 3394221941 – 3498654565 -
Maggiori informazioni sul nostro sito www.sannicolotreviso.it

ANGOLO DELLA CARITA'

Servono soprattutto pelati, passata di pomodoro e Tonno
Grazie

E' stato creato il sito di SAN NICOLÒ digitando <http://www.sannicolotreviso.it/> , potete trovare le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale

Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. (con segreteria) e Fax 0422 548626

Collaborazione Pastorale della Città

XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO
30 OTTOBRE – 6 NOVEMBRE 2016



Dal Vangelo secondo Luca ([Lc 19,1-10](#))

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Quando Gesù si autoinvita alla nostra tavola Commento al vangelo di P. E. RONCHI

Gesù passando alzò lo sguardo. Zaccheo cerca di vedere Gesù e scopre di essere guardato. Il cercatore si accorge di essere cercato: Zaccheo, scendi, oggi devo fermarmi a casa tua. Il nome proprio, prima di tutto. La misericordia è tenerezza che chiama ognuno per nome.

Non dice: Zaccheo, scendi e cambia vita; scendi e andiamo a pregare... Se avesse detto così, non sarebbe successo nulla: quelle parole Zaccheo le aveva già sentite da tutti i pii farisei della città. Zaccheo prima incontra, poi si converte.

Da Gesù nessuna richiesta di confessare o espiare il peccato, come del resto non accade mai nel Vangelo; quello che Gesù dichiara è il suo bisogno di stare con lui: "devo venire a casa tua. Devo, lo desidero, ho bisogno di entrare nel tuo mondo. Non ti voglio portare nel mio mondo, come un qualsiasi predicatore fondamentalista; voglio entrare io nel tuo, parlare con il tuo linguaggio piano e semplice".

E non pone nessuna condizione all'incontro, perché la misericordia fa così: previene, anticipa, precede. Non pone nessuna clausola, apre sentieri, insegna respiri e orizzonti. È lo scandalo della misericordia incondizionata.

Devo venire a casa tua. Ma poi non basta. Non solo a casa tua, ma alla tua tavola. La tavola che è il luogo dell'amicizia, dove si fa e di rifà la vita, dove ci si nutre gli uni degli altri, dove l'amicizia si rallegra di sguardi e si rafforza di intese; che stabilisce legami, unisce i commensali...

Quelle tavole attorno alle quali Gesù riunisce i peccatori sono lo specchio e la frontiera avanzata del suo programma messianico.

Dio alla mia tavola, come un familiare, intimo come una persona cara, un Dio alla portata di tutti.

Ecco il metodo sconcertante di Gesù: cambia i peccatori mangiando con loro, cioè condividendo cibo e vita; non cala prediche dall'alto del pulpito, ma si ferma ad altezza di occhi, a millimetro di sguardi. Ammonisce senza averne l'aria, con la sorpresa dell'amicizia, che ripara le vite in frantumi.

Zaccheo reagisce alla presenza di Gesù cambiando segno alla sua vita, facendo quello che il maestro non gli aveva neppure chiesto, facendo più di quello che la Legge imponeva: ecco qui, Signore, la metà dei miei beni per i poveri; e se ho rubato, restituisco quattro volte tanto.

Qual è il motore di questa trasformazione? Lo sbalordimento per la misericordia, una impensata, immeritata, non richiesta misericordia; lo stupore per l'amicizia. Gesù non ha elencato gli errori di Zaccheo, non l'ha giudicato, non ha puntato il dito. Ha offerto se stesso in amicizia, gli ha dato credito, un credito totale e immeritato.

Il peccatore si scopre amato. Amato senza meriti, senza un perché. Semplicemente amato. E allora rinasce.

<p>DOMENICA 30 OTTOBRE verde ✚ XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore terza settimana Sap 11,22 - 12,2; Sal 144; 2Ts 1,11 - 2,2; Lc 19,1-10 Benedirò il tuo nome per sempre, Signore</p>	+ 11.30 fam. Fantin Casarin Antonio
<p>LUNEDI' 31 OTTOBRE verde Liturgia delle ore terza settimana Fil 2,1-4; Sal 130; Lc 14,12-14 Custodiscimi presso di te, Signore, nella pace</p>	
<p>MARTEDI' 1 NOVEMBRE bianco ✚ TUTTI I SANTI - Solemnità Liturgia delle ore propria Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore</p>	+10.00 Don Mario Bragagnolo +11.30 Francesca
<p>MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE viola COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI Liturgia delle ore propria Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40 Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi</p>	+ 18.30 Don Mario Bragagnolo + Don Mario Gazzola
<p>GIOVEDI' 3 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore terza settimana S. Martino de Porres – memoria facoltativa Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore</p>	+ 18.30 Basso Bruno
<p>VENERDI' 4 NOVEMBRE bianco Liturgia delle ore terza settimana S. Carlo Borromeo - memoria Fil 3,17 - 4,1; Sal 121; Lc 16,1-8 Andremo con gioia alla casa del Signore</p>	
<p>SABATO 5 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore terza settimana Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15 Beato l'uomo che teme il Signore</p>	+ 18.30 Favaro Ireno
<p>DOMENICA 6 NOVEMBRE verde ✚ XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana 2Mac 7,1-2.9-14; Sal 16; 2Ts 2,16 - 3,5; Lc 20,27.34-38 Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto</p>	+ 11,30 fam.Fantin Casarin Francesco e Ciro +18.30 U. Pandolfi